

## VERBALE GRUPPO NETWORK REGISTRO IMPRESE

<b>GRUPPO NETWORK</b>	
Data	Giovedì 19 settembre 2013
Ordine del giorno	<p>1) manuale adempimenti RI: stato avanzamento dei lavori del tavolo nazionale- recepimento schede fino ad oggi trattate ed esame ulteriori schede previste solo nel manuale regionale</p> <p>2) varie ed eventuali</p>
Presenti	<p>CCIAA Bologna            CCIAA Rimini            CCIAA Forlì-Cesena            CCIAA Ravenna            CCIAA Ferrara            CCIAA Modena            CCIAA Parma            CCIAA Piacenza            CCIAA Reggio-Emilia</p>
Assenti	/

Andamento dei lavori e posizioni emerse

**1) manuale adempimenti:**

si prosegue l'esame delle operazioni su quote.

**Sequestro di partecipazioni:** scheda sospesa per questione richiesta notifica

Viene terminata la sezione dedicata alle operazioni su quote e viene trattato il capitolo su start up ed incubatori.

**2) Varie:**

**a) resoconto task force 10 settembre 2013**

- *indennizzo ex art. 28 della Legge 9 agosto 2013 n.98* (indennizzo per ritardo nella conclusione dei procedimenti): si conviene di considerare, come emerso in sede nazionale, non applicabile in questa fase sperimentale l'istituto con riferimento ai procedimenti di pubblicità legale d'impresa. Saranno effettuati degli approfondimenti per i restanti procedimenti che incidono sull'avvio e l'esercizio dell'attività;

- *provvedimento di inibizione dell'attività per i soggetti che entro il 30 settembre non hanno fatto l'aggiornamento della propria posizione nel registro delle imprese, ai sensi dei decreti attuativi del D.Lgs. n. 59*: i presenti concordano di definire un procedimento congiunto a livello regionale e di trattare il tema nella prossima riunione (problematiche aperte: comunicazione avvio del procedimento con o senza assegnazione termine e possibilità di conformazione con presentazione SCIA e pagamento di bolli, diritti e TCG; ricevibilità delle pratiche pervenute dopo il 30 settembre; applicazione di sanzioni REA e/o ex Albi per chi non si regolarizza).

Per quanto attiene alle pratiche di aggiornamento che perverranno oltre il termine, si concorda di sospendere la pratica in attesa di chiarimenti a livello di sistema in occasione della prossima convention dei Conservatori.

Per chi nel frattempo non presenta alcuna pratica all'ufficio, si decide di non avviare per il momento alcuna azione e di attendere l'acquisizione degli appositi elenchi che InfoCamere fornirà alle Camere

I presenti convengono che è assolutamente opportuno un indirizzo in materia da parte del MISE.

- *Omessa presentazione della PEC una volta decorsi i termini assegnati per provvedere (3 mesi/45 giorni)*: viene esaminata la lettera del

MISE del 29 agosto 2013 prot. 141955. I presenti concordano sulla necessità di approfondire la tematica e di sollecitare pronunce dei rispettivi Giudici del Registro per superare le riscontrate difficoltà applicative della procedura indicata dal Ministero. La discussione verrà ripresa nel prossimo Network ove saranno anche riportate le eventuali risposte nel frattempo pervenute dai Tribunali.

**b) Start up ed incubatori : mantenimento dei requisiti dichiarati.** Le imprese interessate sono tenute a fare una pratica di aggiornamento semestrale. Viene definita una procedura standard da seguire in caso di inadempimento: si invita l'impresa a provvedere, assegnandogli un termine per presentare la dichiarazione. In caso negativo, si commina una sanzione per omessa presentazione. Residua il dubbio se competa al registro delle imprese la segnalazione ad Unioncamere (che raccoglie i dati per conto di tutte le Camere e li inoltra all'apposito Nucleo presso la Guardia di Finanza) dell'omessa presentazione della dichiarazione.

Si ritiene quindi che la sanzione venga comminata anche per il caso di tardiva e non solo per omessa presentazione in quanto la norma prevede che l'aggiornamento debba essere effettuato entro il termine massimo di 6 mesi (ora 30 giugno e 31 dicembre); l'Ufficio accetterà la pratica tardiva ma si ritiene di doverla sottoporre a sanzione amministrativa.

**c) attività di informatore scientifico-** I presenti esaminano gli approfondimenti fatti dalle consorelle di Torino e di Rimini che hanno il seguente orientamento: se l'attività è svolta in regime d'impresa viene assimilata a quella del procacciatore d'affari, trattasi di attività libera e non occorrono particolari requisiti. Se invece viene svolta attività di "propagandista di medicinali", viene equiparata a quella di agente /rappresentante di commercio: in tale caso l'interessato deve anche possedere un particolare titolo di studio.

I presenti ritengono opportuno effettuare un più accurato esame della normativa di settore ( Legge n. 341/90, DM n. 509/99, DM n. 270 del 2004, DM 30 giugno 1993; DM 23 giugno 1981) e decidono quindi di aggiornarsi sul tema.

**d) Società tra professionisti**

Riprendendo l'argomento trattato in occasione dell'ultima riunione, i presenti concordano di adottare il documento (e la relativa procedura di iscrizione nel registro delle imprese e nell'apposita sezione speciale) redatto dalla Camera di Ferrara e di recepirlo come istruzione per l'utenza di tutte le Camere della regione.

**La prossima riunione viene programmata per il giorno 29 ottobre dalle ore 10 alle ore 16.00 con il seguente ordine del giorno:**

- **manuale: esame capitoli 6, 7 e 8 (con obiettivo di pubblicare il 18 novembre)**
- **procedimento di inibizione dell'attività delle imprese attive che svolgono attività ex albi e che non hanno fatto l'aggiornamento;**
- **attività di informatore scientifico**
- **applicazione della sospensione feriale ai termini di cui all'art. 2503 c.c. per le operazioni di fusione**

**La riunione ha termine alle ore 16.00.**

Orientamenti assunti